

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** 76 - KING LIQUID AROMA CONCENTRATO 10ML PREMIUM ICE BLOODY SUMMER
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: XJ10-20VT-F00T-KGA6
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Liquido per sigarette elettroniche
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
IDEA SVAPO SRL
Viale G. Cesare, 71
00192 Roma - Italia
Tel.: +39 0824 1900521
ideasvaposrl@libero.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39 3791908208

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261: Evitare di respirare i vapori
P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipienti nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.
- Informazioni supplementari:**
Contiene Olio di limone.
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
4-idrossi-2,5-dimethylfuran-2 (3H) -one
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina
Si avverte che l'inclusione di questo prodotto in un dispositivo generatore di nebbia (vaporizzatori, ecc...) può comportare la sua classificazione in relazione alla tossicità acuta per inalazione in una categoria di pericolo più elevata e che, inoltre, sia necessaria l'applicazione dell'Articolo 12 del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Descrizione chimica: Miscela aromatizzante a base di ingredienti naturali e/o sintetici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1 Index: 607-026-00-7 REACH: 01-2119488971-22-XXXX	Acetato di isobutile⁽¹⁾ Autoclassificata		1 - <3 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	
CAS: 84929-31-7 EC: 284-515-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119495512-35-XXXX	Olio di limone⁽¹⁾ Autoclassificata		0,1 - <0,25 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	
CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3 Index: 607-130-00-2 REACH: 01-211948408-32-XXXX	Acetato di pentile⁽²⁾ Autoclassificata		0,1 - <0,25 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412; Flam. Liq. 3: H226; EUH066 - Attenzione	
CAS: 3658-77-3 EC: 222-908-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2120754473-52-XXXX	4-idrossi-2,5-dimethylfuran-2 (3H) -one⁽¹⁾ Autoclassificata		0,1 - <0,25 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	Acetato di etile⁽²⁾ ATP CLP00		0,05 - <0,1 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX	Acetato di n-butile⁽²⁾ ATP CLP00		0,01 - <0,05 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
4-idrossi-2,5-dimethylfuran-2 (3H) -one CAS: 3658-77-3 EC: 222-908-8	DL50 orale	1660 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione		Valori limite ambientali		
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	VL (8 ore)	50 ppm	241 mg/m³	
	VL (Breve Termine)	150 ppm	723 mg/m³	
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	VL (8 ore)	50 ppm	270 mg/m³	
	VL (Breve Termine)	100 ppm	540 mg/m³	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	VL (8 ore)	200 ppm	734 mg/m³	
	VL (Breve Termine)	400 ppm	1468 mg/m³	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	VL (8 ore)	50 ppm	241 mg/m³	
	VL (Breve Termine)	150 ppm	723 mg/m³	

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	10 mg/kg	Non rilevante	10 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	600 mg/m³	600 mg/m³	300 mg/m³	300 mg/m³
Olio di limone CAS: 84929-31-7 EC: 284-515-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	6,67 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	23,3 mg/m³	Non rilevante
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	63 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	1468 mg/m³	1468 mg/m³	734 mg/m³	734 mg/m³
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	11 mg/kg	Non rilevante	11 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	600 mg/m³	600 mg/m³	300 mg/m³	300 mg/m³

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	Orale	5 mg/kg	Non rilevante	5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	5 mg/kg	Non rilevante	5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	300 mg/m³	300 mg/m³	35,7 mg/m³	35,7 mg/m³
Olio di limone CAS: 84929-31-7 EC: 284-515-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	5,8 mg/m³	Non rilevante
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	4,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	37 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	734 mg/m³	734 mg/m³	367 mg/m³	367 mg/m³
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	2 mg/kg	Non rilevante	2 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	6 mg/kg	Non rilevante	6 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	300 mg/m³	300 mg/m³	35,7 mg/m³	35,7 mg/m³

PNEC:

Identificazione					
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	STP	200 mg/L	Acqua fresca	0,17 mg/L	
	Suolo	0,075 mg/kg	Acqua marina	0,017 mg/L	
	Intermittente	0,34 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,877 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,088 mg/kg	
Olio di limone CAS: 84929-31-7 EC: 284-515-8	STP	2,1 mg/L	Acqua fresca	0,0054 mg/L	
	Suolo	0,29 mg/kg	Acqua marina	0,00054 mg/L	
	Intermittente	0,00577 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,3 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,13 mg/kg	
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	STP	30 mg/L	Acqua fresca	0,011 mg/L	
	Suolo	0,06 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L	
	Intermittente	0,11 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,335 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,034 mg/kg	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L	
	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L	
	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg	
	Orale	0,2 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	STP	35,6 mg/L	Acqua fresca	0,18 mg/L	
	Suolo	0,09 mg/kg	Acqua marina	0,018 mg/L	
	Intermittente	0,36 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,981 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,098 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -

76 - KING LIQUID AROMA CONCENTRATO 10ML PREMIUM ICE BLOODY SUMMER

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Nitrile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,11 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antislittamento		EN ISO 20347:2022	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	40,62 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	412,34 kg/m ³ (412,34 g/L)
Numero di carboni medio:	3,13
Peso molecolare medio:	77,66 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Giallastro, Incolore
Odore:	Fruttato

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Soglia olfattiva:	Non rilevante *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	181 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	207 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	1054,24 Pa (1,05 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1015,3 kg/m³
Densità relativa a 20 °C:	1,015
Viscosità dinamica a 20 °C:	107,33 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	105,72 mm²/s
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	=5
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	185 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: (R) -p-menta-1,8-diene (3); etanolo (1); acetaldeide (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	DL50 orale	13413 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	17400 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		
Olio di limone CAS: 84929-31-7 EC: 284-515-8	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	10000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	DL50 orale	7400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
4-idrossi-2,5-dimethylfuran-2 (3H) -one CAS: 3658-77-3 EC: 222-908-8	DL50 orale	1660 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	DL50 orale	12789 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	14112 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	23,4 mg/L (4 h)	Ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	CL50	120 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	168 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	80 mg/L (8 h)	Scenedesmus quadricauda	Alga
Olio di limone CAS: 84929-31-7 EC: 284-515-8	CL50	Non rilevante		
	EC50	Non rilevante		
	EC50	8 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acetato di pentile	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 123-92-2	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: 204-662-3	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
4-idrossi-2,5-dimethylfuran-2 (3H) -one	CL50	Non rilevante		
CAS: 3658-77-3	EC50	Non rilevante		
EC: 222-908-8	EC50	194,03 mg/L (72 h)	Desmodesmus subspicatus	Alga
Acetato di etile	CL50	230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 141-78-6	EC50	717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 205-500-4	EC50	3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Acetato di n-butile	CL50	Non rilevante		
CAS: 123-86-4	EC50	Non rilevante		
EC: 204-658-1	EC50	675 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acetato di isobutile	NOEC	Non rilevante		
CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	NOEC	23,2 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Acetato di etile	NOEC	9,65 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	NOEC	2,4 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Acetato di n-butile	NOEC	Non rilevante		
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	NOEC	23,2 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acetato di isobutile	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
CAS: 110-19-0	COD	Non rilevante	Periodo	20 giorni
EC: 203-745-1	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	81 %
Acetato di pentile	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 123-92-2	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 204-662-3	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	44 %
4-idrossi-2,5-dimethylfuran-2 (3H) -one	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
CAS: 3658-77-3	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 222-908-8	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	96 %
Acetato di etile	BOD5	1,36 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 141-78-6	COD	1,69 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 205-500-4	BOD5/COD	0,8	% biodegradabile	83 %
Acetato di n-butile	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
CAS: 123-86-4	COD	Non rilevante	Periodo	5 giorni
EC: 204-658-1	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	84 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato di isobutile	BCF	10
CAS: 110-19-0	Log POW	1,78
EC: 203-745-1	Potenziale	Basso
Acetato di etile	BCF	30
CAS: 141-78-6	Log POW	0,73
EC: 205-500-4	Potenziale	Moderato
Acetato di n-butile	BCF	4
CAS: 123-86-4	Log POW	1,78
EC: 204-658-1	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0 EC: 203-745-1	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,297E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,388E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Koc	59	Henry	13,58 Pa·m³/mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,324E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,478E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente.	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non rilevante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

- | | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non rilevante |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto: | Non rilevante |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non rilevante |
| | Etichette: | Non rilevante |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non rilevante |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | Non rilevante |
| | Tunnel restrizione codice: | Non rilevante |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | Non rilevante |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non rilevante |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:

- | | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non rilevante |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto: | Non rilevante |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non rilevante |
| | Etichette: | Non rilevante |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non rilevante |
| 14.5 | Inquinante marino : | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | Non rilevante |
| | Codici EmS: | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | Non rilevante |
| | Gruppo di segregazione: | Non rilevante |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non rilevante |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:

- | | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non rilevante |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto: | Non rilevante |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non rilevante |
| | Etichette: | Non rilevante |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non rilevante |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non rilevante |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1** Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Direttiva 2014/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE:

a) le confezioni unitarie di sigarette elettroniche e di contenitori di liquido di ricarica siano corredate di un foglietto con:

i) istruzioni per l'uso e la conservazione del prodotto, compreso il riferimento al fatto che l'uso del prodotto è sconsigliato ai giovani e ai non fumatori;

ii) controindicazioni;

iii) avvertenze per specifici gruppi a rischio;

iv) informazioni su eventuali effetti nocivi;

v) capacità di indurre dipendenza e tossicità; e

vi) recapito del fabbricante o importatore e di una persona giuridica o fisica di contatto all'interno dell'Unione;

b) le confezioni unitarie e l'eventuale imballaggio esterno delle sigarette elettroniche e dei contenitori di liquido di ricarica:

i) includano un elenco di tutti gli ingredienti contenuti nel prodotto in ordine decrescente di peso e un'indicazione del contenuto di nicotina del prodotto e della quantità rilasciata per dose, il numero del lotto e una raccomandazione che inviti a tenere il prodotto fuori dalla portata dei bambini;

ii) fatto salvo il punto i) della presente lettera, non includano elementi o caratteristiche di cui all'articolo 13, ad eccezione dell'articolo 13, paragrafo 1, lettere a) e c), riguardante le informazioni sul contenuto di nicotina e sugli aromi; e

iii) rechino una delle seguenti avvertenze relative alla salute:

«Prodotto contenente nicotina, sostanza che crea un'elevata dipendenza. Uso sconsigliato ai non fumatori.», oppure

«Prodotto contenente nicotina, sostanza che crea un'elevata dipendenza.»

Gli Stati membri determinano quale di tali avvertenze debba essere utilizzata;

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2016, n. 6: recepimento della direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -